



A.S.L. VCO.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

VERBALE

DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PREPOSTA ALL'ACCERTAMENTO DELLA IDONEITA' DEI CANDIDATI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "DISTRETTO VCO"

Il giorno primo del mese di Ottobre dell'anno duemiladiciannove alle ore 9.30 presso la Sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale VCO - Via Mazzini n. 117 in Omegna - Sala Riunioni della ASL VCO al Terzo Piano di Palazzo Beltrami - si è riunita la Commissione incaricata della selezione dei candidati all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Distretto VCO".

La Commissione di selezione, costituita con deliberazione n. 453 del 05/06/2019, risulta composta come segue :

Componenti sorteggiati :

Dott.ssa	SPACCAPIETRA Maria Luigia	Direttore S.C. Distretto ASL TO4 - Regione Piemonte
Dott.ssa	ACQUATI Cristina	Direttore S.C. Distretto ATS Milano - Regione Lombardia
Dott.	OCCHI Mauro	Direttore S.C. Distretto ASL TO 3 - Regione Piemonte

Componente di diritto :

Dott.ssa ZELASCHI Emma - Direttore Sanitario Aziendale ASL VCO

Segretario :

Sig. Collecchia Stefania Collaboratore Amm.vo Professionale

Alle ore 9.30 tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni :

- dall'art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs.vo 19.06.1999 n. 229 e dal D.L. 13.09.2012 n. 158 convertito in Legge 8.11.2012 n. 189, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dal 23.12.1978 n. 817 convertito in Legge 19.02.1979 n. 54, dal Decreto 23.03.2000 n. 184, dal D.P.C.M. 08.03.2001, dal D.Lgs. 28.07.2000 n. 254, dal DPR 20.12.2000 n. 445.
- dalla D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012, trasmessa dalla Regione Piemonte con nota Prot. n. 19150/DB2013 del 09/08/2013;
- D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili
- Bando di avviso pubblico approvato con deliberazione n. 119 del 14.02.2019

La commissione da atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

Viene individuato all'unanimità il Dott. OCCHI Mauro.

Il Presidente constata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i Componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

- l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale in argomento è stato indetto con deliberazione n. 119 del 14.02.2019, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. e della D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012. Approvazione"
- il pubblico avviso di che trattasi è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 10 del 07.03.2019 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 05.04.2019;
- il termine di scadenza del suddetto bando per la presentazione delle domande è stato fissato nel giorno 06.05.2019.
- nel testo dell'avviso era stato definito il profilo professionale

La Commissione, sulla base della normativa sopra richiamata, stabilisce di procedere nei lavori con il seguente ordine :

- A) Presa d'atto del "profilo professionale" del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con la succitata deliberazione n. 119 del 14.02.2019;
- B) Predisposizione dei criteri di valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, del colloquio e dei relativi punteggi, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- C) Esame delle istanze di partecipazione ed accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità dei candidati previsti dall'art. 5 - commi 1 e 2 del D.P.R. n. 484/1997;
- D) Accertamento di insussistenza di incompatibilità;
- E) Valutazione comparativa dei curricula;
- F) Espletamento e valutazione dei colloqui;
- G) Formulazione di una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti;
- H) Trasmissione degli atti alla Amministrazione della ASL per gli adempimenti successivi.

A) **PRESA D'ATTO DEL PROFILO PROFESSIONALE**

La Commissione procede alla lettura del profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 943 del 3.10.2018 e che risulta essere il seguente:

PROFILO OGGETTIVO

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Azienda

L'Azienda presenta un'estensione territoriale di circa 2.332,32 km quadrati, per il 96% montani, ha una densità abitativa media di 73 abitanti/Kmq e comprende 83 Comuni, distribuiti in maniera disomogenea sul territorio del Verbano, Cusio ed Ossola come si evince dalla tabella che segue:

Aree territoriali	Superficie terr./ km2	Densità abitanti/km2
Verbano	480,10	134
Cusio	272,63	153
Ossola	1.579,59	40
ASL V.C.O.	2.332,32	73

Il totale di abitanti, al 31.12.2017, è pari a **169.818** (di cui: 82.371 maschi, pari al 48,50%, e 87.447 femmine, pari al 51,50%), così ripartiti per fascia di età:

Fasce età	Popolazione
0 - 14	19.422
15 - 64	105.763
65 - 84	37.674
> 85	6.959
Totale	169.818

La percentuale di popolazione oltre 65 anni è pari al 26%.

L'indice di vecchiaia per l'ASL VCO è 225, indice elevato rispetto al dato piemontese (189,6 secondo la rilevazione Istat 2015) e a quello nazionale (157,7 secondo la rilevazione Istat 2015). In questo contesto di allungamento della vita media si rileva, anche per la popolazione del V.C.O., una crescita costante di patologie cronico degenerative e di polimorbidità con il conseguente significativo carico assistenziale.

Al fine di garantire processi omogenei di distribuzione delle risorse e di equità nell'accesso e nell'utilizzazione dei servizi nell'atto aziendale vigente **si è previsto un unico distretto** nell'ambito del quale sono state individuate tre Aree territoriali in considerazione delle diversità geomorfologiche e sociali.

I Comuni che afferiscono all'ASL VCO sono i seguenti:

Area Ossola:

Antrona Schieranco - Anzola d'Ossola - Baceno - Bannio Anzino - Beura Cardezza - Bognanco - Borgomezzavalle (unione di Viganella e Seppiana) - Calasca Castiglione - Ceppo Morelli - Craveggia - Crevoladossola - Crodo - Domodossola - Druogno - Formazza - Macugnaga - Malesco - Masera - Montecrestese - Montescheno - Ornavasso - Pallanzeno - Piedimulera - Pieve Vergonte - Premia - Premosello Chiovenda - Re - Santa Maria Maggiore - Toceno - Trasquera - Trontano - Vanzone con San Carlo - Varzo - Villadossola - Villette - Vogogna.

Area Cusio:

Ameno (NO) - Armeno (NO) - Arola - Casale Corte Cerro - Cesara - Germagno - Gravellona Toce - Loreggia - Madonna del Sasso - Massiola - Miasino (NO) - Nonio - Omegna - Orta San

Giulio (NO) - Pella (NO) - Pettenasco (NO) - Quarna Sopra - Quarna Sotto - S.Maurizio d'Opaglio (NO) - Valstrona.

Area Verbano:

Arizzano - Aurano - Baveno - Bee - Belgirate - Brovello Carpuino - Cambiasca - Cannero Riviera - Cannobio - Caprezzo - Cavaglio Spocchia - Cossogno - Cursolo Orasso - Falmenta - Ghiffa - Gignese - Gurro - Intragna - Mergozzo - Miazina - Oggebbio - Premeno - San Bernardino Verbano - Stresa - Trarego Viggiona - Verbania - Vignone.

Il personale dipendente di ruolo dell'Azienda, al 31.12.2017, è di n° 1.728 unità a cui vanno aggiunti n° 3 incaricati e 49 supplenti.

TIPOLOGIA ED ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA S.C. DISTRETTO VCO

L'organizzazione distrettuale dell'A.S.L. VCO è orientata a garantire il rafforzamento e la riqualificazione della rete territoriale, realizzando nel contempo la massima integrazione fra le funzioni sanitarie e quelle sociali destinate a garantire il percorso complessivo di presa in carico della persona, a garanzia della continuità assistenziale.

Il Distretto, quale articolazione territoriale, operativa ed organizzativa dell'A.S.L. VCO, rappresenta la sede per il confronto con le autonomie locali e la gestione dei rapporti del S.S.R. con i cittadini e, quale garante della salute della popolazione, assicura l'espletamento delle attività e dei servizi territoriali indicati dall'art. 3 quinquies del D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e tra questi ed i servizi socio sanitari competenti e coinvolti, in modo da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

In particolare, la L. R. Piemonte n. 18/07 "Norme per la programmazione socio sanitaria e il riassetto del servizio socio sanitario regionale" prevede che l'articolazione distrettuale persegua le seguenti finalità:

- a) governare la domanda di servizi attraverso la valutazione dei bisogni socio sanitari della comunità per definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi necessari;
- b) assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'azienda sanitaria;
- c) assicurare il coordinamento tra le attività territoriali di prevenzione e quelle ospedaliere;
- d) promuovere iniziative di corretta comunicazione ed informazione ai cittadini;
- e) garantire equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- f) valutare l'efficacia degli interventi.

Il Distretto costituisce centro di responsabilità e di autonomia gestionale ed economica nell'ambito degli indirizzi della Direzione Generale dell'A.S.L. VCO, coerentemente con la programmazione regionale. Le attività organizzative, di governo e monitoraggio della spesa territoriale costituiscono quindi specifiche prerogative e competenze del Distretto.

In particolare, il Distretto svolge la propria attività istituzionale di tutela della salute della popolazione residente attraverso:

- a) l'analisi dei bisogni di salute rilevati su territorio;

- b) la programmazione;
- c) I rapporti istituzionali, rispetto ai quali il Direttore del Distretto coadiuva e supporta la Direzione Generale nell'interfaccia con il Comitato dei Sindaci/Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione, gli Enti gestori dei servizi socio – assistenziali, il Volontariato e privato sociale;
- d) l'organizzazione, ovvero il coordinamento della propria attività con i presidi ospedalieri e con e altre articolazioni organizzative aziendali;
- e) la negoziazione, finalizzata ad assicurare i livelli di attività necessari e appropriati per assolvere ai reali bisogni di salute della popolazione, che si configura come negoziazione interna ed esterna;
- f) il monitoraggio della produzione, articolato in monitoraggio continuo del processo di erogazione delle attività e controllo dei processi organizzativi, monitoraggio e valutazione qualitativa dell'attività e dei relativi costi indotti dai MMG/PLS.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla D.G.R. Piemonte n. 26 – 1653 del 29/06/2015 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1 – 600 del 19/11/2014 e s.m.i." e al vigente Atto aziendale dell'A.S.L. AT.

Nell'ambito territoriale del Distretto VCO afferiscono **4 Case della Salute** ubicate a Verbania, Omegna, Cannobio, Crevoladossola.

Per quanto attiene **l'organizzazione dell'assistenza primaria** si segnala quanto segue:

Punti di erogazione territoriali: ambulatori dei MMG, Pls e della guardia medica.

MMG/Pls	Area Verbano	Area Cusio	Area Ossola	ASL VCO
N° MMG di cui:	44	25	44	114
- medicina in associazione	0	7	6	13
- medicina in rete	9	8	21	38
- medicina di gruppo	11	4	2	17
Totale medici in aggregazione	20	19	29	68
MMG: N° ambulatori medici	95	63	115	273
MMG: N° ore apertura settimanali	672	447	761	1880
N° Pls di cui:	5	4	6	15
- pediatri di gruppo	4	1	6	11
- pediatri in associazione	0	3	0	3
Totale pediatri in aggregazione	4	4	6	14
PLs: N° ambulatori medici	19	8	14	41
PLs: N° ore apertura settimanali	113	59	98	270
Fonte: archivio distretti – Dati al 31.12.2018				

*

CONTINUITA' ASSISTENZIALE (Ex Guardia Medica)	
Aree/ASL VCO	N° Postazioni
Verbano	Cannobio
	Verbania
	Stresa
Totale	3
Cusio	Omegna
Totale	1
Ossola	Domodossola
	Premosello Chiovenda
Totale	2
TOTALE POSTAZIONI ASL VCO	6

Fonte: archivio distretti – Dati al 31.12.2018

*

Distretto VCO	Sedi Sub distrettuali	Punti prelievi	Farmacie	Dispensari
1	12	12	76	16

Fonte: archivio distretti – Dati al 31.12.2018

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'assistenza residenziale si osserva che:

L'azienda opera mediante 1 presidio a gestione diretta (Hospice San Rocco) e 33 strutture convenzionate.

La tipologia delle strutture convenzionate ed il tipo di assistenza erogata dalle stesse è la seguente:

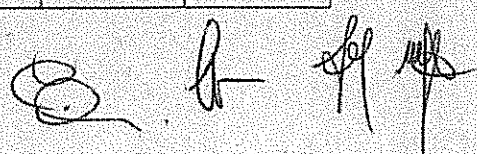
N. 25 strutture residenziali	di cui: 3 per assistenza psichiatrica, 20 per assistenza agli anziani e 2 per assistenza ai disabili fisici)
N. 8 strutture semiresidenziali	di cui: 3 per assistenza agli anziani e 5 per assistenza ai disabili fisici).

Gli istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art.26 L.833/78 ubicati sul territorio dell'ASL VCO sono 2: l'Istituto Sacra Famiglia e l'Associazione Centri del V.C.O.

Per quanto attiene l'assistenza agli anziani, ai disabili, ai malati terminali, il numero di posti letto disponibili nel territorio del VCO al 31.12.2018 è il seguente:

Tipologia	Area Verbano	Area Cusio	Area Ossola	ASL VCO
CAVS (Continuità assistenziale a valenza sanitaria)	70	20	40	130
RSA (Residenza sanitaria assistenziale)	349	234	375	958

52



NAT (Nuclei Alzheimer temporanei)	20	10	10	40
RAF disabili (Residenza assistenziale flessibile)	74	0	10	84
Gruppi appartamento/Comunità Alloggio Disabili	15	4	26	45
Hospice + NAC/NSV (Nucleo di alta complessità neurologica/ Nucleo Stati Vegetativi)	10 20	0	0	10 20
Residenze minori	19	12	8	44
Centro diurno anziani	16	15	10	41
Centro diurno minori	15	10	0	25
Centro diurno Alzheimer	2	2	2	6
Centro diurno disabili	20	10	30	60
Fonte: archivio distretti – Dati al 31.12.2018				

Il Distretto VCO agisce in stretta sinergia:

- con i Dipartimenti di Prevenzione, di Salute Mentale, delle Dipendenze e Materno Infantile;
- con i Dipartimenti di area ospedaliera che articolano la loro attività nel territorio;
- con gli Enti gestori dei Servizi socio assistenziali del Verbano, del Cusio e dell'Ossola.

Assistenza ospedaliera

Nell'ambito dell'ASL VCO sono presenti n. 2 Presidi ospedalieri a gestione diretta:

- "Castelli" di Verbania, dotato di n. 155 posti letto (di cui n. 135 ordinari e 20 diurni);
- "S. Biagio" di Domodossola, dotato di n. 136 posti letto (di cui n. 112 ordinari e 24 diurni).

Sul territorio del V.C.O. sono inoltre ubicati due Presidi privati convenzionati di tipo riabilitativo, la Casa di Cura "l'Eremo di Miazzina" e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. Giuseppe" di Piancavallo. Inoltre, sul territorio, è ubicato il Presidio pubblico/privato denominato "Centro Ortopedico di Quadrante Ospedale Madonna del Popolo di Omegna" (C.O.Q. S.p.A.), costituito in Società per azioni a capitale misto, pubblico/privato, di cui l'A.S.L. V.C.O. detiene la quota di maggioranza pari al 51% (N° posti letto 93).

Il Profilo del Direttore Distretto VCO

Il Direttore del Distretto VCO svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- coordina le attività produttive gestite direttamente o indirettamente dal Distretto;
- promuove e presidia l'integrazione organizzativa tra le strutture territoriali per la garanzia di un coordinato svolgimento dei percorsi di presa in carico e di continuità assistenziale, in coerenza con la funzione di committenza del Distretto rispetto all'analisi/valutazione del fabbisogno del territorio, alla programmazione e al controllo;
- contribuisce al riordino dell'Assistenza primaria, mediante lo sviluppo dei modelli di associazionismo, svolgendo un ruolo di governo e di coordinamento territoriale;

[Handwritten signatures and initials]

- contribuisce al potenziamento della rete territoriale attraverso la realizzazione di strutture destinate all'assistenza continuativa, alle cronicità e alla risoluzione di problematiche cliniche a bassa complessità ed intensità assistenziale;
- favorisce la relazione tra le strutture ospedaliere, le strutture e i dipartimenti territoriali, al fine di perseguire l'integrazione ospedale - territorio, garantendo e presidiando gli aspetti di collegamento tra Ospedali e Territorio.

Il Direttore di Distretto, che risponde funzionalmente, nello svolgimento della sua attività, al Direttore Sanitario, coadiuva e supporta la Direzione aziendale:

- nell'interfaccia con il Comitato dei Sindaci, gli enti gestori dei servizi socio assistenziali, il volontariato e privato sociale;
- nella negoziazione esterna nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio sanitari esterni all'A.S.L. VCO

Il Direttore di Distretto si avvale dell'Ufficio di coordinamento delle attività distrettuali (U.C.A.D.), a cui partecipano di diritto anche i dirigenti responsabili delle strutture semplici afferenti al Distretto.

Il Direttore di Distretto è responsabile della realizzazione degli indirizzi della Direzione Generale dell'A.S.L. VCO. e, in particolare, dell'attuazione della programmazione distrettuale.

Alla luce delle caratteristiche dell'A.S.L. VCO e di quelle della Struttura Complessa Distretto VCO sopra descritte, e dato atto delle linee di evoluzione futura della stessa secondo la programmazione regionale, il Direttore di questa Struttura deve garantire tutte le attività di competenza del Distretto come sopraelencate, oltre a tutte quelle previste dalla D.G.R. Piemonte n. 26 - 1653 del 29/06/2015, e deve pertanto possedere:

- conoscenze tecniche di gestione della medicina territoriale, con particolare riferimento alla medicina di iniziativa ed alla tutela delle fragilità e cronicità;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione territoriale;
- capacità di promuovere livelli di partecipazione della popolazione al fine di garantire una maggiore consapevolezza dei determinanti di salute e di incentivare comportamenti orientati alla salute;
- capacità di sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture, in modo da garantire una gestione trasversale dei percorsi di presa in carico dei pazienti cronici e fragili;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale e capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- capacità nella risoluzione delle diverse problematiche, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- capacità di analisi dei bisogni della popolazione e risposta ad essi programmando nuovi interventi per migliorare l'offerta dei servizi esistenti e la loro qualità o proponendo dei nuovi servizi valutandone l'appropriatezza, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse a disposizione;
- capacità relazionali e negoziali;

- capacità nella gestione delle risorse umane volta a favorire il lavoro di gruppo, a sviluppare processi di delega e a migliorare la comunicazione interna;
- capacità nella gestione delle risorse assegnate, con particolare riferimento al budget economico.

* * * * *

B) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E DEL COLLOQUIO E DEI RELATIVI PUNTEGGI :

La Commissione, successivamente, prende visione del testo dell'avviso approvato con la succitata deliberazione n. 119 del 14.02.2019 e prende atto che gli ambiti di valutazione e i relativi punteggi a disposizione sono i seguenti:

- curriculum	Punti	50
- colloquio	Punti	50

La commissione prende atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e definisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire e di quanto di seguito precisato.

La valutazione sia del curriculum che del colloquio è orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

La valutazione verrà effettuata sulle capacità, esperienza, conoscenze del candidato sulla base di due elementi:

- quella desumibile dalla documentazione presentata dal candidato (curriculum, certificazione della specifica attività attinente al posto a selezione, ecc);
- quella manifestata nel corso del colloquio.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/97.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere.

Per quanto concerne il curriculum riferito alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, sono individuate le seguenti categorie, a ciascuna delle quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuna, per un totale massimo complessivo di 50 punti.

La Commissione procede quindi a determinare i seguenti criteri di valutazione del curriculum:

Criteri generali di valutazione :

1. i servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445;
2. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
3. i servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra di loro;
4. per i periodi di servizio non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;

6. sarà valutato il servizio prestato in qualità di Dirigente Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale
7. sarà valutata l'attività libero professionale esclusivamente svolta in regime convenzionale con aziende o Enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 8 – comma 1 – del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
8. non sarà attribuito punteggio al servizio prestato presso case di cura private anche se convenzionate/accreditate;
9. non sarà attribuito punteggio all'attività svolta in regime di volontariato;
10. i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
11. i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
12. non saranno valutati attestati laudativi;
13. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita;
14. non saranno prese in considerazione copie di titoli non autenticate ai sensi di legge ovvero non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20/12/2000 n. 445)
15. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere editate a stampa e materialmente presentate nella loro interezza, così come previsto nel bando.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del curriculum professionale dei candidati (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative), facendo riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6 - commi 1 e 2 - e art. 8 – commi 3, 4 e 5 – del D.P.R. n. 484/1997, attribuendo i punteggi massimi di seguito indicati:

CURRICULUM (Punti 50) :

AMBITI	PUNTEGGIO MASSIMO
Complessità delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime	Punteggio massimo : Punti 4,000
Specifica attività professionale attinente al posto a selezione	Punteggio massimo: Punti 10,000
Incarichi Dirigenziali (Direzione Struttura complessa, responsabilità struttura semplice , alta specializzazione, incarichi di base) nell'ambito dei servizi territoriali La Commissione, tenuto conto di quanto previsto in materia dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/1997, stabilisce di attribuire : - punti 0.500 per anno al servizio di Dirigente Sanitario nel SSN Inoltre, in aggiunta, stabilisce di attribuire : - punti 0.100 per anno al conferimento di incarico di direzione di Struttura Semplice e di natura professionale anche di alta specializzazione ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000 - punti 0.200 per anno al conferimento di incarico di sostituzione del Direttore della Struttura Complessa ai sensi dell'art. 18 – comma 4 – del C.C.N.L. 08/06/2000.	Punteggio massimo: Punti 12,000
Produzione scientifica strettamente pertinente all'incarico da assumere, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché suo impatto sulla comunità scientifica.	Punteggio massimo: Punti 6,000

<p>Attività Formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti al posto a selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 D.P.R. n. 484/1997, e s.m.i., nonché pregresse idoneità nazionali; master, dottorati diplomi di specializzazione; ecc.);</p> <p>Attività Didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento);</p> <p>Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina</p>	<p>Punteggio massimo: Punti 6,000</p>
<p>Aderenza complessiva al profilo professionale tracciato</p>	<p>Punteggio massimo: Punti 12</p>

Per quanto riguarda il colloquio, diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione della Struttura Complessa oggetto della presente selezione, nonché sulla modalità di gestione delle risorse economiche assegnate avuto riguardo del contesto organizzativo descritto nel bando. Con riferimento all'incarico da assumere, la Commissione stabilisce i seguenti ambiti di valutazione :

N.	PUNTI MAX	AMBITI
I	20	<p>Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate.</p> <p>Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzati all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro e all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui ha precedentemente operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.</p>
II	20	<p>Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione.</p> <p>L'indagine - differente e ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecnico - specialistiche - dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare e a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità e autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.</p>
III	10	<p>Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario (ad es.: D. Lgs. n. 502/1992, e s.m.i., CC.NN.LL. del personale dirigenziale e non del S.S.N., D. Lgs. n. 81/2008, L. n. 120/2007, e s.m.i., ecc.).</p>

Il punteggio del colloquio è determinato dalla somma dei tre ambiti di valutazione.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di punti 26/50. Il mancato superamento del colloquio comporta il non inserimento in graduatoria.

La Commissione concorda inoltre di attenersi alle seguenti modalità di svolgimento del colloquio:

- si darà facoltà ai candidati presenti, prima di procedere al colloquio, di scegliere all'unanimità una delle seguenti modalità di conduzione del colloquio :
 - a) n.3 domande, uguali per tutti i candidati (in tal caso ogni candidato potrà assistere al colloquio degli altri soltanto dopo averlo sostenuto)
 - b) n. 3 domande diverse per ogni candidato da ognuno sorteggiate al momento del colloquio (in tal caso tutti i candidati potranno assistere al colloquio degli altri)

In caso di disaccordo dei candidati in merito alla scelta di cui sopra, la commissione procederà con le modalità di cui alla lettera b)

- a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, è assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo pari a 20 minuti.
- La valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltreché mediante un punteggio numerico, anche da un giudizio sintetico;
- i candidati in attesa dello svolgimento del colloquio saranno riuniti in un locale diverso da quello in cui si svolgerà il colloquio;
- ciascun candidato una volta sostenuto il colloquio non potrà comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovrà lasciare i locali della sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo.

La Commissione stabilisce di attenersi nella valutazione del colloquio, ai seguenti criteri:

- congruità ed appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

C) ESAME DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE E ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La Commissione, prende atto che entro il termine di scadenza del bando di avviso pubblico (06/05/2019) hanno prodotto istanza di partecipazione all'avviso i seguenti candidati:

<u>Cognome e nome</u>		<u>data di nascita</u>
BORGOTTI	Paolo	14/05/1959
CATAPANO	Giuseppe	01/06/1969
NARDELLI	Vinicio	21/12/1959
PERONA	Davide	28/02/1975
PETRONE	Luigi Antonio	22/10/1960
TOSCANO	Pasquale	21/03/1960

Per razionalizzare i propri lavori la Commissione, accerta che i candidati istanti all'avviso in argomento sono stati convocati con lettera raccomandata a/r Prot. n. 54463 del 04/09/2019 per le ore 9.30 di oggi Martedì 1° Ottobre 2019, per sostenere il colloquio, previo accertamento da parte della Commissione della loro ammissibilità.

Alle ore 9.40 si è proceduto all'appello ed alla identificazione dei candidati presenti nella sala antistante la Sala Riunioni, nonché al controllo della identità dei candidati mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Risultano essere presenti i seguenti candidati :

BORGOTTI	Paolo	Patente n. UIY929247U MIT UCO rilasciata il 30/08/1917
CATAPANO	Giuseppe	Patente n. UI3B76151W MIT UCO rilasciata il 06/12/2017
PERONA	Davide	C.I. Comune di Genova n. AT2506973 rilasciata in data 22/12/2012
PETRONE	Luigi Antonio	C.I. Comune di Verbania n. AU3886037 rilasciata in data 13/02/2014
TOSCANO	Pasquale	C.I. Comune di Domodossola n. AX2146637 rilasciata in data 27/05/2016

Risulta assente il seguente candidato che pertanto viene dichiarato rinunciario :

NARDELLI Vinicio

Il Segretario della commissione comunica ai candidati presenti all'avviso che gli stessi sono convocati per le ore 11.00 per la comunicazione di ammissibilità e per l'espletamento dei colloqui.

La Commissione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 - 3° comma - del D.P.R. 10/12/1997, n.484, procede all'esame delle istanze e della documentazione a corredo ed accerta il possesso da parte dei succitati sanitari, dei requisiti di ammissione all'avviso previsti dal citato art. 5 - 1° comma - avute presenti le disposizioni di cui al D.M. 23/03/2000, n. 184 e del D.P.C.M. 08/03/2001 :

- 1 iscrizione all'albo professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.
- 2 anzianità di servizio di Dirigente Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale di almeno sette anni e aver maturato per almeno cinque anni una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione ovvero essere medico convenzionato (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) ai sensi dell'art. 8 - comma 1 - del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. da almeno 10 anni
- 3 curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484
- 4 attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2° - D.P.R. n. 484/1997, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7, gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

In riferimento alle disposizioni degli artt. 10, 12 e 13 del più volte citato DPR n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso :

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zoo profilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4 - commi 12 e 13 D.Lgs. 502/1992;

- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute ai sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni

Dall'esame delle istanze pervenute, sulla base delle dichiarazioni rese e della documentazione a corredo, la Commissione accerta che i seguenti candidati presenti risultano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa citata e pertanto vengono dichiarati ammissibili :

BORGOTTI Paolo
CATAPANO Giuseppe
PETRONE Luigi Antonio
TOSCANO Pasquale

Il Dott. Perona Davide viene invece dichiarato non ammissibile in quanto non in possesso del seguente requisito : "anzianità di servizio di Dirigente Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale di almeno sette anni e aver maturato per almeno cinque anni una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione ovvero essere medico convenzionato (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) ai sensi dell'art. 8 - comma 1 - del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. da almeno 10 anni".

D) ACCERTAMENTO DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITA'

Ciascun componente la Commissione dichiara espressamente, con la sottoscrizione di apposito modulo esistente agli atti, che non sussistono motivi di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura Civile in quanto applicabili.

E) VALUTAZIONE COMPARATA DEI CURRICULA

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla valutazione del curriculum di ciascuno dei candidati presenti, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo e relativo giudizio su ogni ambito di valutazione.

Per ciascun candidato viene compilata una scheda individuale, riportante i titoli prodotti o dichiarati, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati dal n. 1 al n.4).

A seguito della valutazione del curriculum, vengono attribuiti i punteggi riportati nel seguente riepilogo:

Dott. BORGOTTI Paolo	VALUTAZIONE CURRICULUM
a) valutazione tipologia delle istituzioni	Punteggio 2 /4
b) valutazione specifica attività professionale	Punteggio 8/10
c) valutazione incarichi dirigenziali	Punteggio 11,864/12
d) valutazione attività formativa, aggiornamento, didattica	Punteggio 4/6
e) valutazione produzione scientifica	Punteggio 0/6
f) Aderenza al profilo professionale	Punteggio 9/12
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO 34,864/50

Dott. CATAPANO Giuseppe	VALUTAZIONE CURRICULUM
a) valutazione tipologia delle istituzioni	Punteggio 3/4
b) valutazione specifica attività professionale	Punteggio 2/10
c) valutazione incarichi dirigenziali	Punteggio 6,056/12
d) valutazione attività formativa, aggiornamento, didattica	Punteggio 2/6
e) valutazione produzione scientifica	Punteggio 4/6
f) Aderenza al profilo professionale	Punteggio 4/12
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO 21,056/50

On Fey pl e

Dott. PETRONE Luigi Antonio	VALUTAZIONE CURRICULUM
a) valutazione tipologia delle istituzioni	Punteggio 2/4
b) valutazione specifica attività professionale	Punteggio 5/10
c) valutazione incarichi dirigenziali	Punteggio 12/12
d) valutazione attività formativa, aggiornamento, didattica	Punteggio 5/6
e) valutazione produzione scientifica	Punteggio 0/6
f) Aderenza al profilo professionale	Punteggio 8/12
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO 32/50

Dott. TOSCANO Pasquale	VALUTAZIONE CURRICULUM
a) valutazione tipologia delle istituzioni	Punteggio 2/4
b) valutazione specifica attività professionale	Punteggio 4/10
c) valutazione incarichi dirigenziali	Punteggio 12/12
d) valutazione attività formativa, aggiornamento, didattica	Punteggio 3/6
e) valutazione produzione scientifica	Punteggio 0/6
f) Aderenza al profilo professionale	Punteggio 7/12
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO 28/50

La Commissione terminata la valutazione dei curricula, alle ore 11.50 procede all'espletamento dei colloqui.

F) ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

La commissione da atto che i colloqui verranno effettuati sulla base dei criteri e delle modalità prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

Ai termini dell'art. 8 – comma 2 – del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel curriculum e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti inerenti l'attività messa a bando, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La commissione stabilisce quindi i seguenti argomenti, uno su tematiche tecnico-scientifiche-cliniche, uno su tematiche gestionali-organizzative e uno sulla conoscenza della principale normativa di interesse sanitario da sottoporre all'esame dei candidati :

- Piano nazionale cronicità e modello attuativo regionale
- Il ruolo del Direttore di Distretto : funzioni e modelli operativi
- Decreto Legge 13/09/2012 n. 158 (convertito dalla Legge 08/11/2012 n. 189) effetti sull'organizzazione dell'Assistenza Primaria Territoriale)

Alle ore 11.15 ai candidati presenti viene comunicata l'ammissibilità o la non ammissibilità all'avviso e vengono comunicate le modalità di svolgimento del colloquio come sopra specificato.

La Commissione prende atto che il Dott. CATAPANO Giuseppe, presente all'appello ed alla identificazione delle ore 9.50, risulta assente e pertanto lo stesso viene dichiarato rinunciatario alla presente procedura.

I candidati presenti vengono convocati alle ore 11.50 per lo svolgimento del colloquio.

Alle ore 11.45 ai candidati presenti vengono comunicate le opportune disposizioni ed istruzioni circa le modalità di svolgimento del colloquio che seguirà l'ordine alfabetico. I candidati vengono altresì invitati a

disattivare e a non utilizzare i telefoni cellulari e qualsiasi altro strumento elettronico, informativo e telematico, pena l'esclusione.

I candidati presenti sono quindi invitati ad effettuare la scelta della modalità a) o b) di conduzione del colloquio e riportata nelle pagine precedenti del presente verbale. In relazione a quanto richiesto i candidati scelgono all'unanimità la modalità a).

Il Presidente della Commissione illustra ai candidati le modalità di svolgimento del colloquio

I candidati che hanno sostenuto il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovranno lasciare i locali della sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo, appositamente riuniti in un locale attiguo a quello sede di esame.

I colloqui hanno inizio alle ore 11.50 con il Dott. BORGOTTI Paolo

Si procederà successivamente a chiamare i candidati seguendo l'ordine alfabetico.

Al colloquio potrà essere attribuito un punteggio massimo di punti 50 e lo stesso si intende superato con il punteggio minimo di punti 26, così come indicato nel bando.

La Commissione procede al colloquio con i candidati presenti e al termine di ciascun colloquio, previa verifica che l'allontanamento del candidato avvenga con le modalità sopra riportate, attribuisce i punteggi come di seguito indicato :

Dott. BORGOTTI Paolo	GIUDIZIO SINTETICO Il candidato è adeguatamente orientato sulla trattazione degli argomenti e dimostra una buona conoscenza del contesto. Risponde esaurientemente a tutti i quesiti proposti	VALUTAZIONE COLLOQUIO PUNTI 44/50 IDONEO
Dott. PETRONE Luigi Antonio	GIUDIZIO SINTETICO Il candidato ha svolto una trattazione adeguata degli argomenti proposti con una migliore esposizione del tema organizzativo gestionale rispetto agli altri quesiti	VALUTAZIONE COLLOQUIO PUNTI 38/50 IDONEO
Dott. TOSCANO Pasquale	GIUDIZIO SINTETICO Il candidato è adeguatamente orientato sulla trattazione degli argomenti e dimostra una discreta conoscenza del contesto. Risponde esaurientemente a tutti i quesiti proposti	VALUTAZIONE COLLOQUIO PUNTI 40/50 IDONEO

La Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue :

COGNOME E NOME	CURRICULUM	COLLOQUIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	GIUDIZIO FINALE : IDONEO/NON IDONEO
BORGOTTI Paolo	34,864/50	44/50	78,864/100	IDONEO
PETRONE Luigi Antonio	32/50	38/50	70/100	IDONEO
TOSCANO Pasquale	28/50	40/50	68/100	IDONEO

H) FORMULAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI IDONEI

A questo punto, la Commissione, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone la seguente terna di candidati idonei da sottoporre alla scelta del Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Struttura Complessa "Distretto VCO"

POSIZIONE	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	BORGOTTI Paolo	78,864/100
2	PETRONE Luigi	70/100
3	TOSCANO Pasquale	68/100

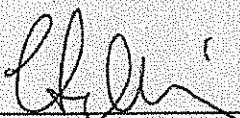
La Commissione da atto che il presente verbale, il profilo del Dirigente da incaricare, nonché i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito Internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.

Alle ore 16.45 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

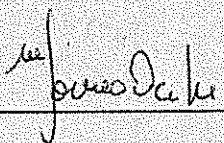
Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Omegna, 1° Ottobre 2019

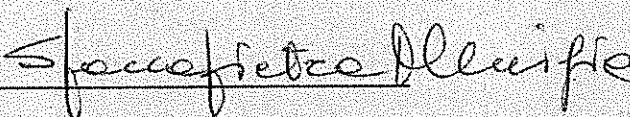
Direttore Sanitario d'Azienda
Dott.ssa Emma ZELASCHI




Presidente della Commissione
Dott. Mauro OCCHI




Componenti della Commissione
Dott.ssa Maria Luigia SPACCAPIETRA



Dott.ssa Cristina ACQUATI



Segretario della Commissione
Sig. Stefania COLLECCHIA



Allegato 1)

Candidato : Dott. BORGOTTI Paolo
Data di nascita : 14/05/1959

TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 30/03/1990 presso Università di Milano - Iscrizione all'Ordine dei medici del VCO dal 26/10/1993 - Anzianità di servizio nel SSN superiore ad anni sette di cui almeno 5 anni con esperienza nei servizi territoriali 	
AMBITI	Punteggio Massimo: Punti 50
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 4,00) <ul style="list-style-type: none"> - ASL VCO <p align="center">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 2,000
Specifica attività professionale attinente al posto a selezione (Punteggio massimo punti 10) <p>Il curriculum del candidato evidenzia una lunga carriera maturata nel territorio con esperienze diversificate alla globalità delle attività territoriali. Si evidenzia nell'ultimo periodo una esperienza di facente funzioni della SOC Gestione Attività Territoriali</p> <p align="center">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 8,000
Incarichi Dirigenziali (Direzione Struttura Complessa, Responsabilità Struttura Semplice, altra Specializzazione, incarichi di base) nell'ambito dei servizi territoriali (punteggio massimo punti 12,000) <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Dirigente Medico Medicina Generale presso ex USSL n. 57 ora ASL VCO dal 10/06/1994 al 09/02/1995, dal 10/10/1995 al 10/03/1996 per un totale di anni 1 mesi 1 - Servizio di Dirigente Medico Medicina delle farmaco tossicodipendenze presso ASL VCO dal 13/10/1997 al 16/11/1997 per un totale di mesi 1 - Servizio di Dirigente medico Organizzazione Servizi Sanitari di Base presso ex USSL n. 57 ora ASL VCO dal 01/03/1993 al 09/06/1994, dal 10/02/1995 al 09/10/1995, dal 11/03/1996 al 10/07/1997, dal 17/11/1997 al 16/03/1999 dal 01/03/2004 al 06/05/2019 per un totale di anni 19 mesi 9 <p>Il candidato dichiara altresì :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incarico libero professionale di Medico OSSB presso ASL 14 Omegna dal 11/07/1997 al 10/10/1997 per un totale di mesi 3 - Incarico libero professionale di Direttore Sanitario presso RSA Massimo Lagostina di Omegna (IPAB) dal 01/04/1999 al 29/02/2004 per un totale di anni 4 mesi 11 - Responsabile SOS "Presa in carico e cure Primarie - Distretto di Verbania dal 16/11/2010 al 31/08/2017 per un totale di anni 6 mesi 9 - Responsabile SOS "Assistenza Primaria" dal 01/09/2017 al 06/05/2019 per un totale di anni 1 mesi 4 - Direttore Sostituto SOC Gestione Attività Territoriali dal 01/01/2019 al 06/05/2019 per un totale di mesi 4 <p align="center">La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	PUNTI 11,864

D. Br. de. ed

<p>Attività formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97 e smi, nonché alle pregresse idoneità nazionali, master, dottorati, diplomi di specializzazione, ecc...; Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina (punteggio massimo punti 6,000)</p> <p>- Master di 1° livello Continuità assistenziale: Un percorso di integrazione. Conseguito in data 03/02/2017 presso Università di Torino</p> <p>- partecipazione a n. 39 eventi formativi in qualità di uditore - partecipazione a n. 1 evento formativo in qualità di relatore</p> <p>- attività docenza nell'ambito corso ADEST anno formativo 1992/1993 per n. 19 ore complessive - attività docenza nell'ambito corso ADEST anno formativo 1999/2000 per n. 45 ore complessive - attività docenza nell'ambito corso ADEST anno formativo 2000/2001 per n. 45 ore complessive - attività docenza nell'ambito corso ADEST anno formativo 2001/2002 per n. 45 ore complessive</p> <p>Il candidato presenta una discreta attività di aggiornamento continuativa e pertinente</p> <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	PUNTI 4,000
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 6,000)</p> <p>- Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo</p> <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	PUNTI 0,000
<p>Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso (punteggio massimo punti 12,000)</p> <p>Il candidato presenta una lunga esperienza nell'ambito territoriale con anche funzioni di responsabilità e gestione di Direzione di Struttura</p> <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	PUNTI 9,000

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 34,864

De. Dr. Rep. Hg. Sz


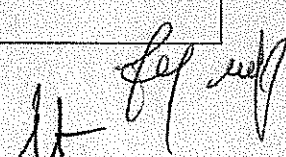
ALLEGATO 2)

Candidato : Dott. CATAPANO Giuseppe
Data di nascita : 01/06/1969

TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 21/07/1998 presso Università di Torino - Iscrizione all'Ordine dei medici di Torino dal 28/06/1999 - Anzianità di servizio nel SSN superiore ad anni sette di cui almeno 5 anni con esperienza nei servizi territoriali 	
AMBITI	Punteggio Massimo: Punti 50
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 4,00) <ul style="list-style-type: none"> - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL Città di Torino <p align="center">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 3,000
Specifica attività professionale attinente al posto a selezione (Punteggio massimo punti 10) <p>Il candidato non presenta la certificazione sulle attività quali quantitative svolte e non sono completamente desumibili dal curriculum le attività specifiche territoriali e distrettuali</p> <p align="center">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 2,000
Incarichi Dirigenziali (Direzione Struttura Complessa, Responsabilità Struttura Semplice, altra Specializzazione, incarichi di base) nell'ambito dei servizi territoriali (punteggio massimo punti 12,000) <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Dirigente Medico di Organizzazione Servizi Sanitari Territoriali presso ASL TO4 dal 15/01/2008 al 31/08/2014 per un totale di anni 6 mesi 8 - Servizio di Dirigente Medico di Organizzazione Servizi Sanitari Territoriali presso ASL TO3 dal 01/09/2014 al 30/09/2017 per un totale di anni 3 mesi 1 - Servizio di Dirigente Medico di Organizzazione Servizi Sanitari Territoriali ASL città di Torino - dal 01/10/2017 al 06/05/2019 per un totale di anni 1 mesi 7 <p>Inoltre dichiara :</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di medico reperibile Di Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri Maria Vittoria - Amedeo di Savoia - Birago dal 2018 - Attività di medico competente Aziendale ASL TO3 anni 2014-2017 - Attività di Referente Aziendale e Tutor corso di formazione in medicina generale dal 2014 al 2017 e dal 2015 al 2018 - Componente nucleo di controllo Ricoveri Esterni ASL Città di Torino - membro Commissione Aziendale di vigilanza del gruppo di verifica Ispettiva delle strutture sanitarie private e dei presidi socio assistenziali dall'anno 2016 - membro commissione Aziendale di Vigilanza Aziendale SDO (Schede Dimissione Ospedaliera) dal 2014 - Referente Qualità Servizio Territoriale di Continuità delle cure dal 2014 - Referente Aziendale gruppo per la sicurezza sul lavoro del STCC dal 2014 - Referente Rischio Clinico STCC dal 2014 - Membro regionale della Unità Psichiatrica Forense - Referente Aziendale Servizio Medicina Penitenziaria di Ivrea dal 2011 - Referente Distrettuale Risk Management - attività di libera professione quale medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari Territoriali ASL Ivrea dal 15/01/2007 al 15/01/2008 per anni 1 con impegno di n. 30 ore settimanali - incarico di medico di continuità assistenziale ASL CN dal 01/01/2006 al 31/12/2007 - Incarico di medico addetto alla gestione dei pazienti di bassa gravità in Pronto Soccorso Ospedale Maria Vittoria Torino dal 30/01/2006 al 31/07/2006 - tirocinio pratico previsto dalla scuola di specializzazione In Igiene e Medicina 	PUNTI 6,056

[Handwritten signatures and initials]

<p>Preventiva ASL 3 Torino dal 01/01/2005 al 31/12/2005</p> <ul style="list-style-type: none"> - incarichi diversi di continuità assistenziale, guardia medica, opera professionale per prestazioni sanitarie, libera professione in medicina legale, medico specialista in formazione anni 1998 – 2005 	
<p align="center">La Commissione attribuisce complessivamente punti</p> <p>Attività formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97 e smi, nonché alle pregresse idoneità nazionali, master, dottorati, diplomi di specializzazione, ecc.); Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina (punteggio massimo punti 6,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguita in data 20/12/2005 presso Università di Torino - Referente Aziendale e tutor del corso di formazione in Medicina Generale - Docenza corso Accreditamento nel settore Socio Sanitario – Corso di riqualificazione per operatori sanitari 2011-2012 - Incarico per attività di complemento alla didattica Corso di Laurea in Infermieristica Università di Torino a.a. 2004/2005 – 2005/2006 2006/2007 – 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010 - 2011/2012 - Incarico di docenza Organizzazione del Primo Soccorso per personale ATA a.a. 2008/2009 per n. 6 ore - Incarico di Docenza Assistenza agli alunni diversamente abili per personale ATA a.a. 2008/2009 per n. 6 ore - Incarico di Docenza Assistenza agli alunni diversamente abili per personale ATA a.a. 2006/2007 per n. 24 ore - Docente Corso Medicina Sociale ed Igiene a.a. 2003/2004 Corso di riqualificazione per Educatori Professionali - Insegnante di Anatomia Umana e membro commissione esami a.a. 91/92 – 92/93 – 93/94 – presso Istituto Professionale - Assistente al Corso di Igiene e Medicina Preventiva presso Università di Torino e membro commissione esami Universitari in Igiene a.a. 2003/2004 - Autocertificazione di partecipazione n. 61 eventi formativi in qualità di uditor - Autocertificazione di partecipazione n. 1 evento formativo in qualità di relatore 	<p align="center">PUNTI 2,000</p>
<p>Il candidato dichiara altresì le seguenti cariche sociali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente Nazionale consulta specializzandi Igiene e Medicina Preventiva - Membro eletto consiglio Direttivo SITI - Membro Eletto Consiglio Direttivo Regionale SITI - Rappresentante Eletto Medici Specialisti in formazione in Igiene e Medicina Preventiva - Socio SITI - Socio AMNDO - Socio A.R.E.D.D.I.S. <p>L'attività di aggiornamento dichiarata dal candidato si ferma al 2011 e non presenta continuità. L'attività didattica prevalentemente riferita agli anni fino al 2012 è rivolta corso di laurea per professioni sanitarie e ai ruoli tecnici di altri ambiti non sanitari</p> <p align="center">La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	<p align="right">52</p>

<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 6,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 18 Pubblicazioni - n. 26 atti di congresso <p>Il candidato presenta una produzione scientifica che si è sviluppata fino al 2012 ed è rappresentata per la maggior parte da atti congressuali e da pubblicazioni alcune inserite su riviste internazionali e su riviste specialistiche del settore</p> <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	<p>PUNTI 4,000</p>
<p>Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso (punteggio massimo punti 12,000)</p> <p>Il candidato ha un'esperienza pluriennale in ambito territoriale con attività di referente su alcuni settori e progetti e non ha evidenziato pregresse esperienze di responsabilità di struttura</p> <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	<p>PUNTI 4,000</p>
<p>TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 21,056</p>	

On. les Rep. G. S.

ALLEGATO 3)

Candidato : Dott. PETRONE Luigi Antonio
Data di nascita : 22/10/1960

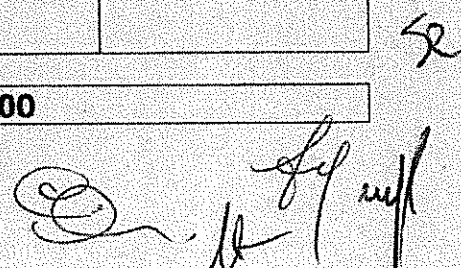
TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 27/07/2019 presso Università di Milano - Iscrizione all'Ordine dei medici del VCO dal 26/10/1993 - Anzianità di servizio nel SSN superiore ad anni sette di cui almeno 5 anni con esperienza nei servizi territoriali 	
AMBITI	Punteggio Massimo: Punti 50
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 4,00) - ASL VCO La commissione attribuisce complessivamente	PUNTI 2,000
Specificità attività professionale attinente al posto a selezione (Punteggio massimo punti 10) Attività territoriali con funzioni di direzione fino al 2002 e dal 2017 con attività nel settore della specialistica ambulatoriale La commissione attribuisce complessivamente	PUNTI 5,000
Incarichi Dirigenziali (Direzione Struttura Complessa, Responsabilità Struttura Semplice, altra Specializzazione, incarichi di base) nell'ambito dei servizi territoriali (punteggio massimo punti 12,000) Il candidato documenta la seguente attività : - Servizio di Dirigente Medico Organizzazione Servizi Sanitari di Base presso ex USSL n. 55 di Verbania ora ASL VCO dal 31/12/1994 al 06/05/2019 per un totale di anni 24 mesi 4 Il candidato documenta i seguenti incarichi : - Incarico Responsabile Unità Operativa Autonoma Assistenza Sanitaria Territoriale dal 06/07/1999 al 31/05/2000 per un totale di mesi 11 - Responsabile del Distretto di Omegna dal 01/06/2000 al 30/04/2002 per un totale di anni 1 mesi 11 - Incarico Dirigenziale ai sensi art. 27 CCNL 08/06/2000 per sostituzione Direttore Struttura Complessa Qualità Programmazione Controllo Interno e Formazione dal 24/02/2002 al 31/12/2009 per un totale Di anni 7 mesi 10 - Incarico di sostituzione Direttore Struttura Complessa Gestione Attività di supporto Direzionale dal 09/06/2009 al 17/08/2011 per un totale di anni 2 mesi 3 - Incarico di f.f. Responsabile SOC Gestione Supporto Direzionale dal 17/08/2011 al 30/04/2012 per un totale di mesi 8 - Incarico di Responsabile SOS Formazione e Sviluppo Risorse Umane dal 01/05/2012 al 30/09/2016 anni 4 mesi 5 - Incarico Struttura Semplice "Assistenza Specialistica Ambulatoriale" dal 01/09/2017 al 06/05/2019 per un totale di anni 1 mesi 8	PUNTI 12,000

[Handwritten signatures and initials]

<p>Il candidato dichiara altresì :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dal 03/06/2014 al 28/02/2017 - Presidente del Comitato Unico di Garanzia dal 12/12/2011 - Membro dell'Organismo Indipendente di Valutazione OIV dal 26/09/2012 al 31/12/2014 e dal 03/02/2017 al 06/05/2019 - Presidente e componente del Nucleo di Valutazione ASL VCO dal 24/05/2002 al 2012 - Membro OIV AOU Maggiore della Carità Novara dal 26/09/2012 al 31/12/2014 - Presidente OIV AO Alessandria dal 03/02/2017 al 06/05/2019 - Referente Aziendale Corso di Formazione triennale in Medicina Generale - Vice Presidente CISS del Verbano - Facente parte gruppo di lavoro ARESS Formazione a distanza - Direttore Tecnico Scientifico per implementazione sistema Gestione Qualità per la formazione e stesura Manuale Qualità lavori ARESS - Presidente Unità Valutazione Geriatria dal 2000 al 2002 - Responsabile Commissione Farmaceutica Territoriale dal 2000 al 2002 - Coordinatore Assistenza Domiciliare Integrata dal 1999 al 2000 <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	
<p>Attività formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97 e smi, nonché alle pregresse idoneità nazionali, master, dottorati, diplomi di specializzazione, ecc.); Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina (punteggio massimo punti 6,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 33 partecipazioni ad eventi formativi in qualità di docente/relatore - n. 38 partecipazione ad eventi formativi in qualità di uditor <p>Attività formativa e didattica continuativa nel tempo anche su argomenti di carattere organizzativo e gestionale</p>	<p>PUNTI 5,000</p>
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 6,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 abstract (1995) 	<p>PUNTI 0,000</p>
<p>Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso (punteggio massimo punti 12,000)</p> <p>Il candidato ha una esperienza lavorativa variegata, antecedente al 2002 in attività territoriali/distrettuali, successivamente ha ricoperto anche ruoli di incarico di Struttura in area in Staff alla Direzione Aziendale, in particolare nell'ambito della formazione e sviluppo delle risorse umane. Nell'ultimo biennio ha gestito l'attività specialistica ambulatoriale con responsabilità di Struttura Semplice</p> <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	<p>PUNTI 8,000</p>

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 32,000

52



Allegato C1

Candidato : Dott. TOSCANO Pasquale
Data di nascita : 21/03/1960

TITOLI DI AMMISSIONE - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 18/07/1991 presso Università di Pavia - Iscrizione all'Ordine dei medici di Novara dal 1993 e del VCO dal 1993 - Anzianità di servizio nel SSN superiore ad anni sette con almeno 5 anni con esperienza nei servizi territoriali	
AMBITI	Punteggio Massimo: Punti 50
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 4,00) - ASL Provincia di Milano - ASL Biella - ASL VCO La commissione attribuisce complessivamente	PUNTI 2,000
Specifica attività professionale attinente al posto a selezione (Punteggio massimo punti 10) Il Candidato presenta una lunga esperienza di gestione di servizi sanitari, in prevalenza ospedalieri. Si evidenzia comunque una esperienza almeno quinquennale di attività correlate al territorio, in particolare la Presidenza della Commissione di Vigilanza, la partecipazione al Nucleo di Controllo Esterno e al Comitato Zonale e la gestione dell'attività specialistica ambulatoriale La commissione attribuisce complessivamente	PUNTI 4,000
Incarichi Dirigenziali (Direzione Struttura Complessa, Responsabilità Struttura Semplice, altra Specializzazione, incarichi di base) nell'ambito dei servizi territoriali (punteggio massimo punti 12,000) Il candidato documenta la seguente attività : - Servizio di Dirigente Medico di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica presso ASL Provincia di Milano dal 01/02/1996 al 24/02/1996 per un totale di mesi 1 - Servizio di Dirigente Medico Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica presso ASL Biella dal 01/03/1996 al 08/09/1996 per un totale di mesi 6 - Servizio di Dirigente Medico di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica presso ex USSL 14 ora ASL VCO Dal 09/09/1996 al 19/01/1998 per un totale di anni 1 mesi 5 - Servizio di Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero presso ASL VCO dal 20/01/1998 al 06/05/2019 per un totale di anni 21 mesi 3 Il candidato documenta i seguenti incarichi : - Incarico Responsabile Struttura Semplice "Direzione Sanitaria" dal 01/10/2002 al 15/11/2010 per un Totale di anni 8 mesi 1 - Incarico Responsabile Struttura Semplice "Direzione Sanitaria Sede di Domodossola" dal 16/11/2010 al 31/08/2017 per un totale di anni 6 mesi 9 - Incarico di Responsabile Struttura Semplice "Gestione Attività Presidio San Biagio" dal 01/09/2017 al 06/05/2019 per un totale di anni 1 mesi 9 - Sostituzione Direttore SOC in caso di assenza per complessivi gg. 141 nel periodo 2004/2019 Il candidato dichiara altresì : - Incarico libero professionale di Medico Area funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica dal 15/05/1997 al 30/06/1997 per mesi 2 - Coordinatore Ospedaliero Prelievi Organi e Tessuti e referente per attività di registrazione delle	PUNTI 12,000

[Signature]

<p>dichiarazioni di volontà alla donazione della ASL VCO dal 20/02/2001</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente e Presidente Commissione di vigilanza sulle strutture Sanitarie che afferisce alla SOC Distretto VCO dal 18/02/2013 al 28/02/2018 per un totale di anni 5 - Presidente Commissione rischio radiologico dal Dicembre 2002 al 06/05/2019 - Componente Nucleo di controllo per ricoveri esterni dal 20/02/2014 al 23/04/2015 - Componente nucleo di controllo interno ASL VCO dal 24/05/2015 al 06/05/2019 - Componente Centro Operativo Misto costituito dalla Prefettura per eventi alluvionali con funzione sanità umana e veterinaria - Componente gruppi di lavoro diversi (Linee guida per utilizzo apparecchi radiologici, comitato tecnico per infezioni ospedaliere, sorveglianza e controllo infezioni ospedaliere, gestione rischio legionella, emergenza ospedaliera, stesura procedure specifiche della DSO, attività di emodinamica, protocolli dea-ortopedia,) - Componente commissione odontoiatrica aziendale - componente supplente comitato consultivo zonale per medicina specialistica ambulatoriale <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	
<p>Attività formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97 e sml, nonché alle pregresse idoneità nazionali, master, dottorati, diplomi di specializzazione, ecc.; Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina (punteggio massimo punti 6,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguita in data 19/10/1995 presso Università di Pavia - partecipazione a n. 145 eventi formativi in qualità di uditore - partecipazione a n. 3 eventi formativi in qualità di relatore - Attività di docenza presso Scuola Infermieri Professionali a.a. 1995/1996 per n. 28 ore - Attività di docenza presso Scuola Infermieri Professionali a.a. 1996/1997 per n. 14 ore - Attività di docenza presso Centro Formazione Professionale FORMONT a. 1995 per n. 45 ore - Attività di docenza presso Corso Riqualificazione OSS a.a. 2006/2007 per n. 20 ore <p>Buona attività formativa e di aggiornamento, costante nel tempo ma prevalentemente rivolta al settore ospedaliero</p> <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	<p>PUNTI 3,000</p>
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 6,000)</p> <p>Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo</p>	<p>PUNTI 0,000</p>
<p>Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso (punteggio massimo punti 12,000)</p> <p>Il candidato presenta buone capacità gestionali ed organizzative sebbene prevalentemente maturate in ambito di organizzazione ospedaliera</p> <p>La Commissione attribuisce complessivamente punti</p>	<p>PUNTI 7,000</p>

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 28,000